

SPETT. LE  
PASTORALE UNIVERSITARIA  
VIA DEI TORNIELLI 6  
28100 NOVARA

NO  
ANNO 109

# L'Espresso

## SETTIMANALE DI NOVARA E ZONA

venerdì 21 febbraio 2014

Poste italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)

NO/NONOVARA - art. 1, comma 1 - Taxe per que (tassa riscossa Novara Cpo)

Momenti di incontro, riflessione, preghiera, devozione popolare e cultura. Al via il 5 marzo

# Passio, sguardo all'essere figli

Presentato il progetto diocesano: 240 eventi sul territorio

**Il vescovo: «Il tema indica che ogni generazione eredita e poi rilancia ciò che ha ricevuto»**

Essere figli, questo il tema posto al centro del progetto di Passio, che torna per la sesta volta ad accompagnare il tempo di Quaresima ed anche quello successivo a Pasqua con una serie di oltre 240 eventi su tutto il territorio diocesano. Eventi di incontro, riflessione, preghiera, devozione popolare, arte, musica, teatro e coinvolgimento delle scuole, posti sotto il titolo "Ecce Homo! Il volto del Dio Figlio" e con la regia dell'apposito Comitato presieduto da don Silvio Barbaglia, con Stefano Ferrari vice e Riccardo Delluppi segretario organizzativo.

«Partendo dal mistero passuale, l'ultima volta abbiamo trattato il tema del Padre, ciò che noi riceviamo dalla tradizione, ciò che trasmettiamo ovunque, il tema della continuità. Il tema del Figlio invece indica l'innovazione, la creatività, ogni nuova generazione che da un lato eredita e dall'altro rilancia ciò che ha ricevuto» ha detto il vescovo Franco Giulio Brambilla nel presentare martedì l'iniziativa che lo coinvolge per la seconda volta. E ha



Martedì in vescovado l'incontro di presentazione del progetto Passio 2014

synetizzato il concetto con una frase di Goethe: "Ciò che hai ereditato dal padre ricevi, se vuoi possederlo davvero". E ha centrato il tema che appartiene dall'"Ecce Homo!" («è stato il Figlio a rivelarsi, a trasmettere Dio») per arrivare all'essere figli, il dato esistenziale che ci accomuna tutti e riguarda la fatica del diventare grandi. I figli, ha sottolineato il vescovo, devono «accogliere la sfida della vita, riconoscendo il padri, che hanno saziato i loro

dono consegnato dai padri, per riconquistarlo e possederlo in un modo loro, che non è il nostro». «È quanto accade nei tempi "Santi", - ha proseguito Brambilla - quando i figli sfuggono alle due tentazioni estreme: la continuità ripetitiva nel solo tracciato dai padri, o la contestazione violenta, per reinventare tutto da capo. Nella nostra società i giovani hanno ricevuto un eccesso di dono dai padri, che hanno saziato i loro

desideri prima ancora che potessero riconoscerli. I giovani hanno bisogno di norme, che "in-segno", lascino cioè un segnoprofondo, che permetta loro di costruire il futuro».

Questo il quadro presentato ai giornalisti, alle realtà che hanno costruito in un anno di lavoro il progetto (uno dei due riconosciuti a livello nazionale dalla Cei), agli sponsor che ne hanno favorito la realizzazione.

Molteplici gli eventi che prenderanno avvio mercoledì 5 marzo a Novara, dove giovedì da Cannobio la reliquia della Sacra Costa, frutto del miracolo della Santissima Pietà. Alla sera sarà accolta e portata in processione in cattedrale, dove sarà al centro della celebrazione delle Centri presieduta dal vescovo.

Altri eventi di rilievo i quattro Quarinali del venerdì con don Ciotti, madre Canopi, il cardinale Ravasi e fratel Bianchi (con collegamento streaming in tutti i vicariati), il terzo Quarinala per l'economia e la finanza, la celebrazione del Venerdì Santo ancora con la presenza della Sacra Costa e accompagnata da alcuni quadri della Sacra rappresentazione di Romagnano Sesia, il ciclo culturale sul Cantico dei Canticci. Singolare anche la forma di finanziamento che, oltre al contributo delle Fondazioni, chiama al "crowdfunding", cioè il sostegno partecipato delle iniziative con una devoluzione di almeno 1 euro ad ogni evento a cui è presente.

Servizi alle pagine 2 e 3

## Tangenziale, arrivano 70 milioni

Approvato il prolungamento del tratto nord

Sono in arrivo 70 milioni per il prolungamento della tangenziale di Novara. Il Cipe, nell'ultima riunione prima delle dimissioni del governo Letta, ha approvato il piano triennale dell'Anas che prevede il finanziamento del tratto tra la statale per Arona e la provinciale della Valsesia. Lavori al via entro il 2017.

Servizio a pagina 9

**NOVARA**  
Lavori alla stazione:  
parlano i pendolari  
a pagina 12



Finanziato il prolungamento della Tangenziale nel tratto Nord, tra la statale 32 Ticinese e la provinciale 299 della Valsesia.

## Borgolavezzaro in festa premia Marisa Manzini



Per la festa di S. Giuliana, Borgolavezzaro ha conferito la cittadinanza onoraria al magistrato Marisa Manzini Servizi alle pagine 20 e 37

**MUSICART ACADEMY**

**Scuola di musica**

**BORGOMANERO**

Via Fornari, 16

Presso il Teatro Rosmini

Tel.: 339.7107766

[www.musicartacademy.it](http://www.musicartacademy.it)

Chitarra classica  
Chitarra Jazz  
Chitarra Acustica  
Fingerstyle  
Cembalo  
Ukulele  
Pianoforte elettronico  
Sassofono  
Tromba, clarinetto e flauto tenore  
Violino  
Batteria  
Trombone

**AK**  
**ARTEKASA**  
*Immobiliare*

*L'arte di vendere case*

CORSO DELLA VITTORIA 27B - NOVARA  
TEL. 0321-339030  
[www.artekasaimmobiliare.it](http://www.artekasaimmobiliare.it)

€ 1,20 numero 7

Regionali 2010  
annullate:  
Cota ricorre  
in Cassazione  
Ma l'iter al voto  
non è sospeso

La vicenda che ha portato all'annullamento delle elezioni in Piemonte e allo scioglimento del Consiglio, non è ancora finita. Le riunioni, giovedì, infatti, il presidente Roberto Cota ha annunciato il ricorso alla corte di Cassazione contro la sentenza del Consiglio di Stato che ha ritenuto legittimo il parere del Tar di annullare le elezioni regionali 2010.

È stata la Giunta regionale, riunitasi mercoledì 19 in seduta straordinaria, a deliberare di interporre ricorso in Cassazione verso la sentenza, un passo che era stato vociferato da più parti ma che, secondo alcuni osservatori e politici, non era condiviso da Cota. Il governatore si sarebbe invece convinto a procedere visto che, come si legge in un comunicato "non ci sarà alcun effetto d'attacco o sospenzione". Egli ha infatti avviato tutte le pratiche per indicare le elezioni regionali insieme alle europee.

Il ricorso sarebbe legittimato, si legge in un comunicato stampa, dall'avere rilevato «possibili violazioni di legge riscontrate, in particolare per quelle relative all'esercizio di potere giurisdizionale, le consuete abilità della Cassazione». Di quell'azione che nasce dal «ritestio», il cui voto è pienamente legittimo e che non hanno nulla a che vedere con l'accanimento politico che ha portato all'epilogo di questi giorni».

Anche se il percorso verso le elezioni non sarà, per così dire, interrotto, resta da capire che cosa accadrebbe se la Cassazione dovesse stabilire che Cota ha ragione in tempi non compatibili con quelli delle elezioni. Ad esempio a comizi già indetti, candidati presentati o, magari, addirittura, ad elezioni già svolte. Il caso sarebbe assolutamente inedito e potenzialmente molto problematico anche dal punto di vista istituzionale. Come in ogni caso spera che questo non accada, «Ci auguriamo che la Cassazione risabilisca la giustizia in tempi rapidi e utili», dice il presidente della Regione, Fabrizio Frattoni.